Siracusa. La morte di mamma Eligia e della piccola Giulia, l'autopsia: "lesioni al capo"

Ci sarebbe un nuovo elemento nella vicenda giudiziaria legata alla morte di Eligia Ardita e della piccola Giulia che portava in grembo. L’autopsia compiuta dal medico legale incaricato dalla Procura avrebbe evidenziato un elemento nuovo, di cui inizialmente non si era parlato, e che potrebbe avere un suo peso specifico nel capire cosa potrebbe essere avvenuto in quella sera del 19 gennaio scorso. Si parla con insistenza, infatti, di lesioni al capo.

In Procura bocche cucite riguardo ad ogni possibile ipotesi sull’origine di quelle lesioni e – soprattutto – sulla eventualità che possano essere state inflitte da terze persone. Il sostituto procuratore Magda Guarnaccia, che coordina le indagini, ha ricevuto la perizia nei giorni scorsi.

A fine maggio la Procura aveva disposto il sequestro di alcuni indumenti appartenenti alla infermiera 35enne: un plaid, il pantalone di un pigiama e cinque foto della donna con diversi capi di abbigliamento.

In un primo momento, le attenzioni degli inquirenti si erano concentrate sulle fasi dei soccorsi con un medico e un soccorritore del 118 iscritti nel registro degli indagati.

Siracusa. Viadotto di Targia, i consiglieri comunali di nuovo in strada. Per raccogliere firme

Alla fine sono state poco meno di 600 le firme raccolte in due ore. I consiglieri comunali di maggioranza sono tornati in strada dopo il sit-it (criticato) proprio nei pressi del viadotto di Targia. Per la verità, sono andati più che altro in piazza, accanto al tempo di Apollo. Con indosso la maglietta "Si ponte" i consiglieri hanno sollecitato i siracusani di passaggio a lasciare la loro firma per chiedere a Palermo di accelerare e fare partire i lavori dopo 28 mesi. Firme che – come assicura Stefania Salvo – "consegneremo di presenza al governatore Rosario Crocetta ed al direttore del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Calogero Foti".
Entro questa settimana prenderà corpo la "missione" palermitana. Oggi intanto, incontro con i deputati regionali per comprendere lo stato dell'arte, tra il progetto redatto e approvato e i soldi che non ci sono ancora. Certo, dopo 28 mesi un ennesimo tavolo di confronto sembra lasciare il tempo che trova.
In ogni caso, è un tentativo di tenere alta l'attenzione sul problema. Ben comprendendo, però, che il caso del viadotto di Targia si decide a Palermo e non Siracusa. E' sul capoluogo regionale che bisogna spostare ogni attenzione e pressione, organizzando magari lì le prossime manifestazioni e non solo una consegna di firme che – difficilmente – qualcuno "peserà" tra una scrivania e l'altra.

Siracusa. Ricci e fatture false: maxisequestro con denuncia

Ancora un maxi sequestro operato dalla Guardia Costiera con il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa. Attenzione puntata sui ricci di mare in periodo di fermo biologico. Sequestrati 114 Kg di polpa di riccio contenuta in 1.900 bicchierini in plastica e 10 bottiglie contenenti liquido dello stesso echinoderma.
L'ingente quantitativo è stato rinvenuto dai militari della Capitaneria all'interno di un garage privato privo di qualsiasi atto autorizzativo che ne attestasse il possesso dei requisiti previsti in materia igienico-sanitaria.
Rinvenute, inoltre, oltre 27 false fatture, timbri e moduli autoricalcanti all'interno dell'abitazione del titolare, un siracusano, che è stato denunciato per aver redatto ed utilizzato false fatture per la vendita di polpa di riccio.
L'operazione ha tratto origine da alcune fatture rinvenute presso diversi ristoratori, durante gli ordinari controlli della capitaneria aretusea circa la rintracciabilità dei prodotti ittici, apparentemente emesse da società risultate poi del tutto estranee alla compravendita della "preziosa" polpa.
Intensa l'attività di indagine messa in campo dai militari che ha permesso di risalire all'origine delle fatture e della messa in commercio della polpa, che doveva passare inosservata all'occhio dei militari della Capitaneria. Il fermo biologico, infatti, interessa i soli ricci di mare pescati in acque ricadenti sotto la giurisdizione nazionale.
Su disposizione del Pubblico Ministero di turno, è pertanto stata disposta la perquisizione personale, locale ed informatica da parte dei militari e del Nucleo Investigativo Telematico della Procura di Siracusa.

Da lì la scoperta delle false fatture all’interno dei dispositivi informatici ed il rinvenimento dell’ingente quantitativo di polpa di ricci pronta per la messa in commercio.
Il prodotto ittico ispezionato da medico veterinario dell’Asp 8 di Siracusa è stato giudicato non idoneo al consumo umano e da destinare alla distruzione.

Siracusa. In via Monte Renna partono i lavori, dopo anni e due ricorsi

Sono finalmente cominciati i lavori in via Monte Renna. Con l’apertura del cantiere si chiude una lunga vicenda ricca di contrattempi e rinvii. La popolata arteria, su cui si affacciano villette e palazzi, dal 2011 vive la sua particolare odissea. Era stata inserita nel Piano triennale delle Opere pubbliche come opera prioritaria. Poi, nel 2013, con delibera del commissario straordinario Giacchetti, fu approvato un finanziamento di 2 milioni e 500 mila euro di cui 407 mila destinati alla riqualificazione proprio di via Monte Renna. Su cui ha concentrato subito le sue attenzioni l’attuale giunta, nelle settimane immediatamente successive al suo insediamento. Ma il contenzioso instaurato da parte della ditta classificatasi al secondo posto nella gara di appalto aveva bloccato l’affidamento dell’opera.
Dopo che anche il Cga, in marzo, si è pronunciato sul ricorso che aveva bloccato il primo affidamento dei lavori, festeggiano i residenti. I lavori prevedono la realizzazione della conduttura delle acque meteoriche, dell’impianto di pubblica illuminazione, del manto stradale e dei marciapiedi.

Insomma, quello che serve per trasformarla in una “vera” via.
Ad oggi la strada non è stata asfaltata, non ci sono marciapiedi, niente illuminazione pubblica e cassonetti della spazzatura distanti anche 800 metri. In piena zona alta di Siracusa.
Le colpe principali, va detto, ricadono sul peccato originale: una urbanizzazione selvaggia e senza troppe regole. Situazione sanata negli anni e oggi completamente risolta con il definitivo avvio dei lavori attesi da anni.

Siracusa. Assistenza agli autistici, il Comune ha finito i fondi. Scorpo: "Confidiamo nel Bilancio 2015"

” Si è concluso a fine maggio il progetto rivolto a minori disabili gestito dalla cooperativa San Martino, che è specializzata in autismo”. Questa la risposta dell’assessore comunale alle Politiche sociali, Rosalba Scorpo, accusata nei giorni scorsi dal consigliere comunale Salvo Castagnino di poca attenzione nei confronti di temi importanti come quello sollevato dall’esponente di minoranza attraverso un’interrogazione . “Interrogazione- chiarisce l’assessore- che è stata depositata all’Ufficio di Presidenza del consiglio il 4 giugno scorso e che ha avuto risposta già questa mattina, per iscritto”. Ragione per cui l’esponente della giunta Garozzo rispedisce al mittente le accuse mosse da Castagnino. “Nessun ritardo-prosegue Scorpo- e nessun tentativo di

sottrarmi al mio dovere di assessore”. Il progetto, entrando nel merito dell’interrogazione, non sarà portato avanti, almeno fino a quando le somme non saranno eventualmente reperite nel Bilancio 2015. “Dovrebbe essere il consiglio comunale- dice ancora l’assessore alle Politiche sociali- a predisporre i fondi necessari, adesso ormai insufficienti. In tal caso si procederà con la pubblicazione dell’avviso pubblico relativo a progetti rivolti a minori disabili, in particolare a coloro i quali concludono cicli riabilitativi presso centri diurni e quindi rimangono privi di qualsiasi forma di intervento”.

Gli scatti della siracusana Marika Cassone al Louvre di Parigi

La fotografa siracusana Marika Cassone esporrà al Louvre di Parigi. Prenderà pare, con altri artisti, all’ “Art Shopping Carrousel du Louvre”, evento internazionale di rilievo. Un’esposizione , per la fotografa siracusana, che segue quella dello scorso settembre al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, a Roma, nell’ambito delle Giornate Europee del Patrimonio dello scorso anno. Marika Cassone, nei suoi 12 anni di carriera, ha vinto diversi concorsi fotografici , in Italia e all’estero.

I pesci dei maestri infioratori città di Siracusa vincono la II edizione dell'Infiorata di via del Collegio

Il bozzetto dei pesci caratteristici di Siracusa si è aggiudicato la vittoria della seconda edizione dell’Infiorata di via del Collegio, in Ortigia. Realizzato dai maestri infioratori città di Siracusa, il bozzetto è stato premiato ieri sera, a conclusione della manifestazione, dal sindaco Giancarlo Garozzo e dall’assessore al Turismo Francesco Italia. A contendersi la vittoria diversi bozzetti ispirati al tema “Sicilia terra d’amuri” con bellissimi “quadri” sugli agrumi del territorio e il simbolo della città, solo per citarne alcuni.

Siracusa. Progetto "Il poliziotto un amico in più", consegnata agli alunni un'agenda scolastica

Gli alunni delle classi coinvolte nel concorso “La corretta alimentazione ci fa crescere!”, realizzato nell’ambito del progetto “II poliziotto un amico in più”, hanno ricevuto dal Questore Mario Caggegi un’agenda scolastica denominata “II mio

Diario” per l’anno scolastico 2015/2016. Si tratta degli studenti delle 3° classi degli istituti comprensivi Vittorini, Martoglio, Raiti, Verga e il circolo didattico De Amicis di Avola. La cerimonia di consegna si è svolta alle 10.30 nell’aula Magna dell’Istituto Comprensivo “Martoglio” di via Monsignor Caracciolo.

Siracusa. La Norma di Bellini inaugura al teatro greco la II edizione del Festival Euro Mediterraneo

Sarà la Norma di Vincenzo Bellini a inaugurare, sabato 4 luglio al teatro greco, la seconda stagione lirica del Festival Euro Mediterraneo. A portare in scena l’opera belliniana è un regista e scenografo di fama internazionale come Enrico Castiglione, con i costumi di un’artista di talento come Sonia Cammarata. Di prestigio anche il versate musicale con un cast d’eccezione, che vede sul podio Jacopo Sipari di Pescasseroli. Tre le repliche l’11, 18 e 25 luglio. Per un evento che prosegue il percorso di Castiglione di celebrare in patria il siciliano Bellini e la sua opera più neoclassica, rappresentandola nei maggiori teatri antichi dell’isola. “Nel 2009, quando ho fondato a Catania il Festival Belliniano -spiega Castiglione – proprio per la prima edizione ho pensato occorresse un evento significativo per far nascere una manifestazione finalmente permanente e ben strutturata, come esiste il Rossini Opera Festival a Pesaro o il Puccini Festival a Torre del Lago. E l’occasione speciale si è presentata subito, grazie alla possibilità di inaugurare il

restauro del Teatro Romano, completamente sconosciuto nel mondo e sulle cui rovine sorge la casa natale di Bellini, l'attuale Museo Belliniano: quale titolo allestire se non Norma?". Poi c'è stato il successo della messa in scena di "Norma" al Teatro Antico di Taormina, in diretta nelle sale cinematografiche in tutto il mondo. "Mi piace ricordare – aggiunge Castiglione – che specon questo spettacolo la Rai ha inaugurato la trasmissione del digitale in Sicilia. Rai5 l'ha poi trasmessa più volte e di nuovo proprio l'altra sera. Poi, dopo la nascita della stagione lirica a Siracusa, fin dallo scorso anno mi è sembrato doveroso mettere in scena il capolavoro di Bellini al teatro greco, dove la Norma arriva incredibilmente per la prima volta. La cavea aretusea – prosegue Castiglione – è un gioiello straordinario dell'antichità, ma soprattutto è un luogo teatrale per eccellenza, come la Fondazione Inda dimostra da cent'anni e poter regalare agli spettatori anche l'emozione della grande lirica, con allestimenti pensati apposta per le sue caratteristiche e cast di assoluto prestigio è un'opportunità da non perdere. Per questo, abbiamo anche studiato, dopo l'edizione dello scorso anno, un sistema di amplificazione che sfrutta le caratteristiche naturali del Teatro Greco e quest'anno anche chi acquisterà il biglietto più economico, in gradinata, potrà godere della bellezza della musica senza problemi di acustica, sentendo come mai era stato possibile prima".

Il gruppo folkloristico siracusano Cori di Val

d’Anapo si esibisce a Londra

Il gruppo folkloristico siracusano “Cori di Val d’Anapo” si è esibito a Londra, nell’esclusivo club “5 Hertford Street” di Robin Birley, nell’ambito di una serata dedicata alla moda, alla musica e al cibo. Tutto rigorosamente in chiave siciliana. Il locale, frequentato da molti vip come Lady Gabriella di Windsor, Rasha Said, Eva Herzigova, James Middleton, fratello delle più celebri Kate e Pippa e molti altri, ha così ospitato la musica del gruppo siracusano che si è esibito in canti tratti dal vastissimo repertorio di musica siciliana che comprende anche le famose serenate dell’Ottocento, alternati a brani strumentali eseguiti dal “friscalettu”, strumento principe della cultura agro-pastorale siciliana, accompagnato da un tappeto sonoro costituito dal marranzano, dal tamburo e dalla quartara o brocca, strumento che funge da vero contrabbasso. Il gruppo è formato da: Tonino Bonasera (voce e chitarra), Gianluca Cocco (fisarmonica), Antonio Bona sera (friscalettu, flauto e sax soprano), Alberto Anastasi (tamburo a cornice) e Salvo Amodio (quartara) e ha ottenuto enorme successo suscitando enorme curiosità tra il pubblico. I musicisti hanno inoltre avuto l’onore di essere ricevuti da alcuni delegati all’interno dell’ambasciata italiana a Londra, spiegando la motivazione di questa loro tournee in terra inglese, nata per caso, la scorsa estate, dopo una performance in Sicilia, in onore dell’ex ministro britannico Tony Blair, che tramite terze persone non ha esitato ad invitarli nella sua città di residenza.